

La Consulta rilancia il Piano della Logistica

Lo incentivano i risultati di uno studio dell'università bocconi

Se non saranno effettuati gli interventi previsti dal **Piano nazionale della logistica**, i costi al 2020 supereranno i 200 miliardi di euro e si perderanno decine di migliaia di posti di lavoro. Lo rileva uno studio dell'**Università Bocconi di Milano**, presentato nei giorni scorsi a Torino in un convegno organizzato dalla **Consulta per l'Autotrasporto e per la logistica**. Lo studio, ancora in corso, conferma la rilevanza non solo delle infrastrutture ma anche di una serie di interventi definiti "a costo zero" (o quasi), come lo sportello unico doganale o la rete telematica, che potrebbero rendere più efficienti la gestione delle merci e la loro competitività internazionale.

«Il nostro Paese – ha sottolineato **Bartolomeo Giachino, presidente della Consulta** – ha bisogno di ridurre l'incidenza dei costi dei trasporti e della logistica sul costo di produzione media che attualmente nel nostro Paese è del 20-21%, mentre in Germania è del 16%. In poche parole, se l'Italia vuole crescere di più deve puntare su una logistica molto più efficiente». Giachino ha ricordato inoltre che «con la realizzazione della Tav potranno essere spostati su rotaia oltre 10 milioni di tonnellate di merce riducendo congestione del traffico e inquinamento e creando nuovi posti di lavoro nella logistica». «È necessario – ha affermato il **presidente di Unioncamere Piemonte, Ferruccio Dardanella** – offrire alle imprese una dote finanziaria e strumentale in grado di renderle sempre più competitive e dinamiche in modo che possano rinvigorirsi, portando il made in Italy al di fuori dei confini italiani, ma soprattutto occorre puntare su interventi concreti a costi zero e immediatamente cantierabili». Ricordiamo che la Consulta ha sede al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti terrestri -, e opera alle dirette dipendenze del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in posizione di autonomia contabile e finanziaria. La Consulta svolge attività propositiva, di studio, di monitoraggio, di consulenza delle autorità politiche, per la definizione delle politiche di intervento e delle strategie di governo nel settore dell'autotrasporto e della logistica, anche in materia di controlli tecnici ed amministrativi sull'esercizio dell'attività di autotrasporto.

Fonte: Bresciaoggi